



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Vallino e Battistella ad oggetto: "Riduzione compensi del Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali".

L'anno **duemilanove**, addì **ventisette**, del mese di **novembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG	
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X		
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X		
3	CHIURATO LORIS	Consigliere	X	X		
4	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X		
5	BIANCHI LUISA	Consigliere	X	X		
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere	X	X		
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere	X	X		
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere	X	X		
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere	X	X		
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere	X	X		
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere	X	X		
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere	X	X		
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X	X		
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X	X		
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere	X	X		
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere	X	X		
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X		
			17	0	17	0

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, si dà atto dell'assenza dell'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Vallino e Battistella ad oggetto: "Riduzione compensi del Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali".

Il Consigliere Vallino dà lettura della mozione **allegata in copia sub A)** al presente verbale.

Illustra quindi brevemente le ragioni della mozione, ricollegandole essenzialmente al momento di crisi ed a quanto rilevato nelle operazioni di bilancio del 30 settembre in termini di tagli per la biblioteca e per le sovvenzioni per le associazioni.

Sottolinea inoltre l'importanza di informare tutti i vedanesi su quello che è l'opera del Consiglio comunale, dell'Amministrazione, del Sindaco e degli Assessori; rileva pertanto come senza l'informatore comunale, senza l'informatore che si chiamava *A Vedano*, i vedanesi non sanno nulla di quello che succede a Vedano Olona.

Afferma, pertanto, che andava fatto uno sforzo, posto che da una parte si sono effettuati dei tagli e dall'altra parte, invece, si sono aumentati dei compensi, si è aumentato il numero degli Assessori e, quindi, si è aumentato notevolmente il costo dell'Amministrazione.

Ribadisce la necessità, per un Comune delle dimensioni di Vedano Olona, di avere una continua comunicazione, un continuo rapporto con i cittadini, per sapere quello che succede realmente, la comunicazione ponendosi come base necessaria del rapporto tra chi è stato votato per decidere le sorti del paese e chi ha votato.

Ribadisce pertanto la gravità della decisione di aver annullato per tutto il 2009 l'informatore comunale.

Il Vice Sindaco Gambarini precisa che non si tratta di un annullamento ma di una riduzione.

Il Consigliere Vallino dichiara che, in un momento di crisi, chi ha avuto l'onore di essere votato e, comunque, rappresentare il cittadino, dovrebbe essere il primo a dare l'esempio per la riduzione delle proprie spese, tante o poche che siano.

A proposito dell'emolumento percepito dal Sindaco e delle considerazioni emerse in Commissione secondo le quali prenderebbe pochissimo per fare tantissimo, dichiara di ritenere che qualsiasi compenso venga dato dovrebbe essere non una retribuzione ma, eventualmente, un rimborso spese, ciò in quanto non si è votati per prendere emolumenti ma per gestire e governare un paese, mettendosi a servizio del cittadino e non il cittadino al servizio dei votati per pagare le maggiori spese dipendenti dalla scelta di nominare nuovi assessori.

Evince inoltre una certa confusione da settembre ad oggi dall'andirivieni di variazioni, con contributi prima tolti e poi rimessi, altre voci neanche toccate,

Infine, come riflessione venuta fuori subito dopo la presentazione della mozione della quale chiederà pertanto un'integrazione, riferisce di aver avuto notizia che a Vedano Olona ci sono circa 35 famiglie che ricevono il pacco alimentare ogni mese, circostanza che sta a significare che l'Amministrazione comunale deve immediatamente intervenire.

Il Sindaco si dichiara innanzitutto stupito del fatto che all'inizio della seduta è stato chiesto di ridurre al massimo i punti all'ordine del giorno perché comunque i componenti del Consiglio comunale sono persone che lavorano, mentre adesso, improvvisamente, si chiede di azzerare i compensi perché tanto si amministra per spirito di liberalità.

Dopo aver rilevato tale incongruenza, chiede conferma del fatto che si sia inteso proporre un emendamento rispetto alla mozione originaria e, in tal caso, invita a procedere ad una sua elaborazione compiuta in modo da poter poi effettuare una riletture prima della votazione. Passa quindi la parola agli altri Consiglieri per le repliche.

Il Consigliere Carnelli rileva che, se da un lato la mozione del Consigliere Vallino ha come obiettivo rifinanziare la biblioteca, le associazioni e l'informatore comunale, dall'altro le variazioni di bilancio approvate in serata al punto n. 3 all'ordine del giorno hanno di fatto determinato un superamento della mozione in atti.

A proposito dei costi dell'Amministrazione dichiara che la verifica sui costi effettivi della nuova Amministrazione rispetto alla precedente non può che essere fatta a consuntivo.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di disagio delle quali il Consigliere Vallino è a conoscenza e delle quali invece l'Amministrazione comunale non è a conoscenza, rivolge un invito al Consigliere Vallino affinché lo stesso collabori con l'Amministrazione comunale segnalando alla stessa le situazioni in questione.

Conclude l'intervento chiedendo il rigetto della mozione essendo venuti meno i presupposti presunti a base della stessa.

Il Consigliere Battistella sottolinea che la temporalità degli eventi ha una sua logica, nello specifico evidenziando come la mozione sia stata presentata il 28 ottobre mentre le variazioni di assestamento siano di fine novembre, si da legittimare in capo ai componenti del gruppo consiliare Progetto Vedano la presunzione di aver dato dei suggerimenti all'Amministrazione in carica e, nel contempo, si da escludere che si possa parlare di "decadenza" della mozione in quanto al momento della sua proposizione lo stato dell'arte è quello presupposto dalla stessa mozione.

Per quanto riguarda il Direttore Generale, ribadisce quanto già precedentemente affermato in ordine circa la scelta politica azzardata fatta in proposito dall'Amministrazione comunale in carica rispetto ad una realtà come Vedano.

A proposito della partecipazione richiesta dichiara che si cercherà di tradurla in qualcosa di effettivo.

Afferma di ritenere che dal punto di vista della partecipazione sia essenziale la comunicazione intesa in senso lato. Invita pertanto l'Amministrazione a ripristinare il più rapidamente possibile l'Informatore comunale rispetto al quale alla fine si era riusciti ad arrivare a fare quattro uscite all'anno e rispetto al cui numero auspica che si arrivi a farne uno al mese.

Conclude segnalando che, in un momento come l'attuale, si può dare un segnale preciso di vicinanza alla comunità in diversi modi, anche in maniera molto banale ma estremamente significativa, attuando la riduzione dei compensi degli Amministratori, anche perché convinto che tutti espletino il mandato per spirito di servizio nei confronti della comunità di appartenenza. Ribadisce come questa riduzione potrebbe rappresentare un segnale forte e preciso di affiancamento a quelle che sono le problematiche che comunque anche una comunità come quella vedanese sta vivendo.

Il Sindaco dichiara innanzitutto di condividere assolutamente la bontà dell'utilizzo di uno strumento come l'informatore comunale, segnalando anzi in proposito come sia in corso di studio la possibilità di migliorarlo, eventualmente aumentandone la cadenza, sempre nel rispetto di costi adeguati o comunque congrui.

In ordine della direzione generale coglie l'occasione per precisare che non si è trattato di nomina di un direttore generale bensì di attribuzione delle funzioni di direzione generale ad un soggetto che svolge l'attività prevalente di Segretario comunale ed al quale vengono altresì attribuite delle funzioni ulteriori rispetto alle quali è previsto un compenso aggiuntivo. A quest'ultimo proposito fa presente che l'incremento rispetto a quanto percepiva l'organo in esame nell'Amministrazione precedente non è di 14.000 euro ma è

solo di 11.000 euro, perché comunque 3.000 euro erano già stati erogati e stanziati per un'integrazione minimale di funzioni già nella precedente Amministrazione.

Dal punto di vista del momento dell'attribuzione di funzioni fa altresì presente che la scelta ha avuto luogo nella fase di rinnovo dell'incarico del Segretario comunale che, per legge, deve completarsi all'interno di una finestra di 120 giorni successivamente alle elezioni comunali.

Dichiara di aver voluto precisare alcune questioni sull'argomento per ricondurre a verità i termini della questione, ferma restando poi la possibilità di essere o non essere d'accordo con la scelta di attribuzione delle funzioni e ferma restando altresì la circostanza che le valutazioni su questa così come su altre scelte, quali il numero degli assessori ed i compensi degli amministratori, andranno fatte a consuntivo, su quello che si sarà prodotto, su quello che si sarà stati in grado di fare.

Sulla questione della comunicazione il Consigliere Orlandino fa presente come la stessa, così come posta, risulti un po' troppo generica, necessitando forse di qualche proposta un po' più concreta, soprattutto perché il discorso dell'informatore comunale sembra ormai chiuso visto che comunque si rinvierà all'anno nuovo, ciò ferma restando l'importanza della partita in questione. Dichiara pertanto che si asterrà, ammettendo la bontà dell'iniziativa del devolvere parte dei compensi alla biblioteca o alle associazioni ma affermando che la mozione andrebbe rivista e presentata successivamente, magari focalizzando l'attenzione non esclusivamente sull'informatore comunale ma anche sul resto.

Il Consigliere Barbesino introduce l'intervento riassumendo i termini della questione relativa all'ammontare delle indennità degli amministratori locali, anche ad evitare che i non addetti si facciano delle fantasie in materia.

In particolare ricorda come la legge preveda che nei comuni della fascia nella quale si trova Vedano Olona il Sindaco abbia diritto ad un'indennità pari a 2.788 euro, il Vice Sindaco al suo esatto 50%, gli Assessori al 45%, ed i Consiglieri comunali 18.50 euro circa.

Ricorda altresì come i valori appena citati interessino gli amministratori locali che siano liberi professionisti, i lavoratori dipendenti subendo, sempre per legge, una decurtazione del 50%.

Riferisce come ciascuna Amministrazione possa decidere delle decurtazioni e come le Amministrazioni di Vedano che hanno preceduto quella in carica si siano sempre tenute sotto al massimale, quella uscente nella misura di un 75% sul quale, a seguito di una finanziaria, si è peraltro applicata un'ulteriore riduzione del 10% mantenuta, per scelta dell'Amministrazione, anche quanto circolari interpretative hanno detto che tale ulteriore riduzione andava applicata solo alle amministrazioni che non avessero praticato precedenti riduzioni in autonomia.

Dichiara di aver precisato i termini della questione per dovere di informazione nei confronti dei cittadini e per dire quali sono le ragioni per le quali la mozione in esame non va bene, e non per vantarsi di essere stati particolarmente sobri ma per segnalare uno stile con il quale si deve governare, non attraverso una mozione con la quale qualcuno obbliga qualche altro a ridursi un'indennità che, peraltro, non essendo uno stipendio, non prevede il pagamento di contributi INPS per la pensione ma una cifra sulla quale poi si pagano le tasse.

Il Consigliere Vallino si dichiara dispiaciuto del fatto che nel corso del dibattito non si sia entrati nel merito di quanto detto dallo stesso Consigliere, ossia in merito alla finalità della richiesta di ridurre i compensi degli amministratori del 50%.

Ribadisce il carattere di volontariato dell'attività dell'Amministratore locale, a partire dai Consiglieri comunali di minoranza che, con tanta passione, si impegnano togliendo tempo al proprio lavoro, ancorché compensati con la soddisfazione che si ha nell'avere un rapporto con i cittadini e nell'aiutare a risolvere qualche problema che per chi lo vive nel quotidiano è un grosso problema.

Ribadisce che resta il fatto che l'informatore non è rifinanziato per il 2009 e rileva che nessuno ha accennato al fatto di intervenire con una riduzione da parte di chi dovrebbe dare l'esempio, riducendo quel poco o tanto che prende per metterlo a favore di qualcuno.

Si dichiara meravigliato del fatto che il Consigliere Carnelli non sia a conoscenza di certe situazioni, ma comunque disponibile per informarlo quando vorrà.

Quindi propone di emendare la mozione in atti nei termini di seguito riportati, inserendo, nei considerata, alla fine di "obbligatorio":

"Considerato che molte famiglie si trovano in difficoltà economiche per i beni di primaria necessità, impegna il Consiglio comunale e la Giunta ad aumentare i finanziamenti per le biblioteca, per le associazioni, per l'informatore comunale e a finanziare, per i beni di primaria necessità le famiglie che si trovano in difficoltà".

Il Sindaco dichiara che, personalmente, sull'emendamento si asterrà.

A beneficio di tutti precisa che non è stata rifinanziata la biblioteca perché c'era la mozione di Vallino e Battistella, non essendo un rifinanziamento legato al fatto di poter conservare gli emolumenti.

Il Consigliere Vallino afferma che in senso temporale sembra il contrario di quanto asserito dal Sindaco.

Il Sindaco fa presente che in realtà la maggioranza non ragiona nei termini ipotizzati dal Consigliere Vallino.

Il Vice Sindaco Gambarini innanzitutto a proposito di quello che percepisce come una sorta di accanimento contro l'indennità di direzione generale riconosciuta al Segretario comunale fa presente che a maggiori indennità corrisponde anche una maggiore responsabilità e che un attento controllo sulla gestione quale quello richiesto dalla Giunta possa determinare la realizzazione di economie tali da ripagare ampiamente la spesa relativa all'attribuzione delle funzioni di direzione generale.

A proposito della situazione generale di crisi evidenzia come la stessa non nasca dopo le elezioni amministrative del Comune di Vedano Olona, essendoci anche prima, sicché avrebbe dovuto indurre chi si presentava alle elezioni a sottoporre preventivamente all'elettorato l'idea che, una volta eletti, si sarebbero tolte le indennità, ciò in quanto simili affermazioni, se fatte dopo la sconfitta elettorale, rischiano di essere poco credibili.

Dopo una breve sospensione funzionale all'elaborazione della versione definitiva della proposta deliberativa, il Segretario dà lettura della stessa nei termini di seguito riportati: inserimento nel "considerato che" della seguente frase dopo l'aggettivo "obbligatorio":

"Molte famiglie si trovano in difficoltà economiche, per i beni di primaria necessità".

ed impegnativa resa nei seguenti termini:

"impegna il Consiglio comunale e la Giunta ad aumentare i finanziamenti per la biblioteca, per le associazioni, per l'informatore comunale e per finanziare i beni di primaria necessità delle famiglie in difficoltà, diminuendo il contributo del Sindaco e degli Assessori e di tutti i Consiglieri comunali nella misura del 50%".

In assenza di osservazioni particolari sulla versione definitiva emendata dal primo firmatario, il Sindaco la pone direttamente in votazione così come definitivamente emendata nei termini sopra riportati.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 2 favorevoli espressi (Battistella-Vallino, n. 3 astenuti (Barbesino-De Micheli-Orlandino) e n. 12 contrari, essendo n. 17 i Consiglieri presenti di cui n. 14 votanti

D E L I B E R A

1) di rigettare la mozione presentata, e successivamente emendata in corso di seduta, dal primo firmatario.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il

- Si certifica che la presente deliberazione in data è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO